

David Rapaport e la «Struttura della teoria psicoanalitica»

Un'analisi quantitativa del comportamento umano

Psicoanalisi e scienze matematiche - Il libro può essere considerato come un progetto per lo sviluppo futuro di una sistemazione scientifica della teoria e dell'esperienza psicoanalitica - I medici e l'addestramento di studenti

Il nome di David Rapaport è legato nella storia della psicologia ad uno dei primi seri tentativi di sistematizzazione teorica della psicoanalisi.

Nel campo delle scienze sociali in generale e della psicoanalisi in particolare sono sempre più incalzanti questi di questa natura è possibile pervenire ad un modello di un processo psichico senza che si operi una scissione tra la rappresentazione formale e il loro contenuto reale.

A questi interrogativi risponde uno degli ultimi libri di Rapaport «Struttura della teoria psicoanalitica» (Cesca editrice Boringhieri pag. 181 L. 2.000 tradotto in italiano da Pier Francesco Gulli).

Il libro, più che un approfondimento della teoria psicoanalitica, può essere considerato come un progetto per lo sviluppo futuro di una sistematizzazione scientifica della teoria, infatti sia lo stile sia il contenuto sono di un tipo che l'architettura concettuale schematica e complessa presuppongono una ripresa ed un'ulteriore elaborazione dei principi informativi, brevemente esposti nel modello del libro rappresenta uno dei punti costanti di riferimento per qualsiasi studioso di psicoanalisi o di scienze sociali che voglia cimentarsi con i problemi della analisi quantitativa del comportamento umano, della sua realizzabilità e della sua opportunità.

La psicoanalisi come tutte le scienze è ordinata, uguagliata, confrontata e distingue i dati osservabili e questi procedimenti una volta realizzati si rivelano come operazioni matematiche. Tutte queste operazioni di ordinamento, uguagliamento, confronto e distinzione per essere valide si debbono reggere su modelli e su funzioni e su relazioni di similitudine e di precisione tra gli elementi che compongono un fenomeno sotto osservazione.

La teoria di Freud contiene quattro modelli: il modello dell'arco riflesso o topico, il modello dell'entropia ed economico, il modello darwiniano o genetico, il modello jacksoniano o della gerarchia della integrazione neurale, mentre invece il modello combinato Tale modello può secondo Rapaport essere in travolto nel modello entropico ed economico.

Freud stesso non esclude la possibilità di arrivare, partendo dai modelli di base, a modelli di un'analisi quantitativa della teoria, anche se non si è dedicato a questo problema specifico ed anche se permangono forti ostacoli, un go la strada della sua realizzabilità. Gli ostacoli più evidenti sono di questa natura: la variabile su cui poggia la teoria psicoanalitica è intrapsichica e pertanto è difficile da manipolare e misurare, il comportamento che si manifesta non è altro che un frutto di più complessi processi psichici inconsci ed a volte insondabili.

Detto questo rimane aperto a questa ricerca fino a quando è possibile tentare una sistematizzazione della teoria attraverso procedimenti di misurazione, formalizzazione e di assiomaticizzazione che stanno alla base del metodo scientifico classico.

Rapaport afferma che una quantificazione è possibile in psicoanalisi e che essa non deve essere matrica come la quantificazione della matematica e della fisica, oppure ad hoc come lo sono tutte le misure della fisica. La quantificazione della teoria psicoanalitica è possibile tentare una sistematizzazione della teoria attraverso procedimenti di misurazione, formalizzazione e di assiomaticizzazione che stanno alla base del metodo scientifico classico.

Gli ostacoli che si incontrano in questa direzione sono rappresentati dalla mancanza di una letteratura teorica sistematica della preparazione dello psicoanalista il quale è sempre un medico professionista a tempo pieno, preparato per la ricerca, dalla natura della pratica psicoanalitica solitaria e obolante accessibile agli scambi in terdiseiplinari.

Caravaggeschi a Palazzo Pitti

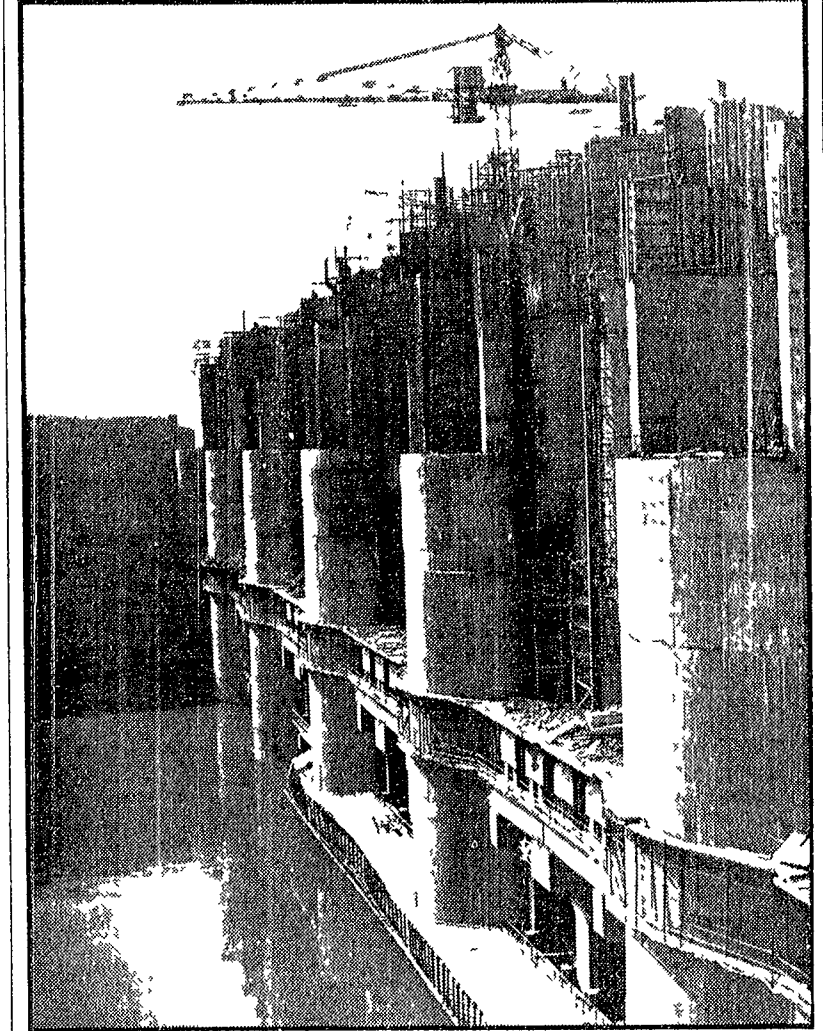
La Mostra «Caravaggio e Caravaggeschi» nelle Gallerie di Firenze è aperta a Palazzo Pitti raccogliendo in quasi totalità dei dipinti dei pittori caravaggeschi conservati nelle Gallerie fiorentine ma di solito ammassati nei depositi, inaccessibili al pubblico e agli studiosi.



Il superamento di questi ostacoli è intravisto nell'missione di studenti non medi ad addestramento psicoanalitico riflessione giusta se è vero che dopo tanti anni anche in Italia sono in corso contestazioni delle strutture di casta della società di psicoanalisi e sono state avanzate rivendicazioni di una partecipazione di massa alla formazione del metodo psicoanalitico.

Sguardo sul futuro di un sociologo sovietico Come sarà il prossimo secolo?

Meno lavoro e più cultura — Molto tempo libero a disposizione dell'uomo nella società comunista — Settimana lavorativa di 30 ore dopo il 1980 — Le risorse del pianeta e le possibilità della scienza e della tecnica — Sarà necessario un aggiornamento culturale continuo — Antiche e nuove città — Le acque e le dighe



La diga di Assuan al tempo della costruzione dello sbarramento acqua ed energia per il nuovo Egitto

Nelle città medioevali gli orologi avevano solo la funzione delle ore. Quella dei minuti non era necessaria. Il tempo non aveva un ritmo proprio, ma era legato al ciclo delle stagioni e del lavoro.

Il nostro modo di vita si distingue in modo sbalorditivo da quello dei nostri antenati. Su questa base alcuni esperti occidentali sostengono che se le cose continueranno così anche per il futuro tra le generazioni si registreranno notevoli mutamenti anche nell'aspetto dell'uomo.

La rivoluzione tecnico scientifica che si sta svolgendo nel mondo attuale è un fenomeno di portata senza precedenti. Insegna che senza una cultura generale l'efficacia del lavoro intellettuale è scarsa.

La rivoluzione tecnico scientifica ha determinato un aumento della produttività del lavoro tale che attualmente un uomo può produrre da solo più di quanto producevano alcuni decenni fa decine e centinaia di uomini. Ed ecco la situazione lavorativa di un uomo di cinquant'anni: il lavoro di un uomo di cinquant'anni può essere ridotto di un terzo, il che vuol dire che un uomo di cinquant'anni potrebbe lavorare solo per un terzo del tempo che attualmente lavora.

Si riaccendono le polemiche sul «Giulio II» di Raffaello

È una replica di Raffaello?

A molti giorni dal clamoroso annuncio dell'Esposizione Internazionale di Arte Moderna di Roma, è stato indubbiamente il più grande evento artistico del mondo italiano. Il dibattito sul «Giulio II» di Raffaello è stato così riaperto.

Programmi Rai-Tv

Table with columns for Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°, TV nazionale, and TV secondo, listing various programs and their broadcast times.

controcanale

Gli «Aspiranti» — Gi e sperta — lo psicologo lo psichiatra il sociologo in primo luogo — sono gli omeoni moderni in una società costata come la nostra e se si sente che il mondo è un campo di battaglia la televisione è addirittura il loro altare.

Intensa attività editoriale nella RDT Reprint dei classici del marxismo

Nello spazio di pochi anni tutte le edizioni originali dei classici del marxismo saranno disponibili in forma di reprint. Biblioteche e studiosi avranno così a prezzi accessibili un patrimonio editoriale che in pochi anni sembrava inaccessibile. Tutte le maggiori case editrici della Repubblica democratica tedesca hanno ormai una loro sezione di reprint.

Premio Ibero Reggino per le scienze biologiche Assegnato a Liquori e Levi Montalcini

Il Premio Internazionale Ibero Reggino 1970 per le scienze biologiche è stato assegnato al professor Alfonso Liquori. L'attività scientifica di Rata Levi Montalcini e caratterizzata da alcune importanti scoperte in campo di fisiologia vegetale.

Advertisement for MALATTIE REUMATICHE RESPIRATORIE GINECOLOGICHE, TERME ACQUE ALBULE, located at Via Tiburtina - Km 22, Telefono (0774) 29012.